**Henry Charles "Hank" Bukowski** **Jr.,** ([Andernach](https://it.wikipedia.org/wiki/Andernach), [16 agosto](https://it.wikipedia.org/wiki/16_agosto) [1920](https://it.wikipedia.org/wiki/1920) – [San Pedro](https://it.wikipedia.org/wiki/San_Pedro_(Los_Angeles)), [9 marzo](https://it.wikipedia.org/wiki/9_marzo) [1994](https://it.wikipedia.org/wiki/1994)) è stato un [poeta](https://it.wikipedia.org/wiki/Poeta) e [scrittore](https://it.wikipedia.org/wiki/Scrittore) [statunitense](https://it.wikipedia.org/wiki/Stati_Uniti_d%27America) di origine [tedesca](https://it.wikipedia.org/wiki/Germania).

Ha scritto sei [romanzi](https://it.wikipedia.org/wiki/Romanzo), centinaia di [racconti](https://it.wikipedia.org/wiki/Racconto) e migliaia di [poesie](https://it.wikipedia.org/wiki/Poesia), per un totale di oltre sessanta libri: il contenuto di questi tratta principalmente della sua vita.

La corrente letteraria a cui spesso viene associato è quella del [realismo sporco](https://it.wikipedia.org/wiki/Realismo_sporco); sorge negli Stati Uniti negli anni ‘70/’80 e come il minimalismo, esso è caratterizzato dalla tendenza alla sobrietà, dalla precisione e dalla stringatezza estrema nell'uso delle parole per le descrizioni. Gli oggetti, i personaggi, le situazioni sono tratteggiate nel modo più conciso e superficiale possibile. I personaggi tipici prevedono sempre il ritratto di esseri volgari o di conformisti che conducono vite convenzionali, ordinarie, occupati in lavori insignificanti e che versano in cattive condizioni economiche.

BIOGRAFIA

Figlio di un ex artigliere delle truppe americane, Charles ha solo tre anni quando la famiglia si trasferisce a Los Angeles, negli Stati Uniti. Qui trascorre l'infanzia costretto dai genitori a un quasi totale isolamento dal mondo esterno. Già si notano i primi segni della sua vena ribellistica e di una fragile, confusa vocazione alla scrittura. A sei anni, era un bambino con un carattere già ben formato: schivo e impaurito, escluso dalle partite di baseball giocate sotto casa, irriso per il suo tenue accento teutonico, manifesta difficoltà di inserimento.

FOTO CON FAMIGLIA DA PICCOLO

A tredici anni inizia a bere e a frequentare una chiassosa banda di teppisti. Nel 1938 Charles Bukowski si diploma senza troppi entusiasmi alla "L.A. High School" e a vent'anni abbandona la casa paterna. Inizia così un periodo di vagabondaggio segnato dall'alcol e da una sequenza infinita di lavori saltuari. Bukowski è a New Orleans, a San Francisco, a St. Louis, soggiorna in una pensione-bordello di tagliagole filippini, fa il lavapiatti, il posteggiatore, il facchino, si sveglia sulle panchine dei parchi pubblici, per qualche tempo finisce perfino in galera. E continua a scrivere.

FOTO L.A. High School

I suoi racconti e le sue poesie trovano spazio su giornali come "Story" ma soprattutto sulle pagine delle riviste underground. Non è infatti una fugace o "poetica" linfa creativa che lo induce a scrivere, ma la rabbia verso la vita, l'amarezza perenne del giusto di fronte ai torti e all'insensibilità degli altri uomini. Le storie di Charles Bukowski sono imperniate su un autobiografismo quasi ossessivo. Il sesso, l'alcol, le corse dei cavalli, lo squallore delle vite marginali, l'ipocrisia del "sogno americano" sono i temi sui quali vengono intessute infinite variazioni grazie a una scrittura veloce, semplice ma estremamente feroce e corrosiva. Assunto dal Postal Office di Los Angeles e inaugurato un burrascoso rapporto sentimentale con Jane Baker, Bukowski attraversa gli anni '50 e '60 continuando a pubblicare semiclandestinamente, soffocato dalla monotonia della vita d'ufficio e minato da eccessi di ogni genere. Nel settembre dei 1964 diviene padre di Marina, nata dalla fugace unione con Frances Smith, giovane poetessa.

FOTO BUKOWSKI CON SUA FIGLIA MARINA

Comincia l'importante collaborazione con il settimanale alternativo "Open City": le sue velenose colonne verranno raccolte nel volume "Taccuino di un vecchio sporcaccione", che gli regalerà ampi consensi fra gli ambienti della protesta giovanile. La speranza di poter divenire uno scrittore full time gli diede il coraggio di licenziarsi dall'insopportabile ufficio postale all'età di 49 anni (quegli anni sono condensati nel memorabile "Post Office"). Comincia il periodo dei *readings* poetici, vissuti come vero e proprio tormento.

FOTO LIBRO POST OFFICE

Nel 1969, Bukowski conosce l'uomo destinato a cambiargli la vita: John Martin. Manager di professione e appassionato di letteratura per vocazione, Martin era rimasto fortemente impressionato dalle poesie di Bukowski tanto da proporgli di lasciare l'impiego all'ufficio postale per dedicarsi completamente alla scrittura. Lui si sarebbe occupato della fase organizzativa di tutta l'operazione, provvedendo a versare a Bukowski un assegno periodico quale anticipo sui diritti d'autore e impegnandosi a promuovere e a commercializzare le sue opere. Bukowski accetta la proposta.

FOTO MARTIN E BUKOWSKI

Incoraggiato dai buoni risultati ottenuti dalle prime plaquette stampate in poche centinaia di copie, John Martin fonda la "Black Sparrow Press", ripromettendosi di pubblicare tutte le opere di Charles Bukowski. In pochi anni è il successo. Inizialmente i consensi sembrano essere limitati all'Europa, poi la leggenda di "Hank" Bukowski, ultimo scrittore maledetto, sbarca negli Stati Uniti. Inizia il periodo dei reading poetici, vissuti da Bukowski come un vero e proprio incubo e documentati magnificamente in molti dei suoi racconti. Proprio durante una di queste letture, nel 1976, Bukowski conosce Linda Lee, unica tra le sue molte compagne a mitigarne la vena autodistruttiva, l'unica tra le sue bizzose compagne capace di mettere freno alla pericolosa imprevedibilità di Hank. Gli stenti del vagabondo paiono d'altronde ormai terminati: Hank è ricco e universalmente conosciuto come il bizzarro scrittore di "Storie di ordinaria follia".

FOTO BUKOWSKI E LINDA LEE

Linda gli fa cambiare regime alimentare, gli riduce l'alcol, lo incoraggia a non alzarsi mai prima di mezzogiorno. Il periodo degli stenti e del vagabondaggio si chiude definitivamente. Gli ultimi anni sono vissuti in grande serenità e agiatezza. Ma la vena creativa non viene meno. Si ammala ammala di tubercolosi nel 1988, tuttavia, in condizioni fisiche via via più precarie, Bukowski continua a scrivere e a pubblicare. Alle sue opere si ispirano i due registi Marco Ferreri e Barbet Schroeder per altrettante riduzioni cinematografiche. Documentata dalle ormai celeberrime sue ultime parole: "*Ti ho dato tante di quelle occasioni che avresti dovuto portarmi via parecchio tempo fa. Vorrei essere sepolto vicino all'ippodromo... per sentire la volata sulla dirittura d'arrivo*", la morte lo colpisce il 9 marzo 1994.

FOTO BUKOWSKI NEL 1994

CITAZIONI

[“Attenti a quelli che cercano continuamente la folla, da soli non sono nessuno. ”](http://www.frasicelebri.it/frase/charles-bukowski-attenti-a-quelli-che-cercano-cont/?utm_source=internal&utm_medium=link&utm_campaign=phrase_snippet_wholetext)

[“Tante volte uno deve lottare così duramente per la vita che non ha tempo di viverla.”](http://www.frasicelebri.it/frase/charles-bukowski-tante-volte-uno-deve-lottare-cosi/?utm_source=internal&utm_medium=link&utm_campaign=phrase_snippet_wholetext)

[“L'amore è una forma di pregiudizio. Si ama quello di cui si ha bisogno, quello che ci fa star bene, quello che ci fa comodo. Come fai a dire che ami una persona, quando al mondo ci sono migliaia di persone che potresti amare di più, se solo le incontrassi? Il fatto è che non le incontri.”](http://www.frasicelebri.it/frase/charles-bukowski-lamore-e-una-forma-di-pregiudizio/?utm_source=internal&utm_medium=link&utm_campaign=phrase_snippet_wholetext)

[“Ecco il problema di chi beve, pensai versandomene un altro: se succede qualcosa di brutto si beve per dimenticare; se succede qualcosa di bello si beve per festeggiare; se non succede niente si beve per far succedere qualcosa.”](http://www.frasicelebri.it/frase/charles-bukowski-ecco-il-problema-di-chi-beve-pens/?utm_source=internal&utm_medium=link&utm_campaign=phrase_snippet_wholetext)

[“Sapete, a volte se un tipo non crede in quello che fa, se la cava molto meglio, perché è libero da implicazioni emotive.”](http://www.frasicelebri.it/frase/charles-bukowski-sapete-a-volte-se-un-tipo-non-cre/?utm_source=internal&utm_medium=link&utm_campaign=phrase_snippet_wholetext)

[“Alcune persone non impazziscono mai. Che vite davvero orribili devono condurre.”](http://www.frasicelebri.it/frase/charles-bukowski-alcune-persone-non-impazziscono-m/?utm_source=internal&utm_medium=link&utm_campaign=phrase_snippet_wholetext)

[“Le due più grandi invenzioni dell'uomo sono il letto e la bomba atomica: il primo ti tiene lontano dalle noie, la seconda le elimina.”](http://www.frasicelebri.it/frase/charles-bukowski-le-due-piu-grandi-invenzioni-dell/?utm_source=internal&utm_medium=link&utm_campaign=phrase_snippet_wholetext)

[“A volte ho la sensazione di essere solo al mondo. Altre volte ne sono sicuro.”](http://www.frasicelebri.it/frase/charles-bukowski-a-volte-ho-la-sensazione-di-esser/?utm_source=internal&utm_medium=link&utm_campaign=phrase_snippet_wholetext)

[“Il migliore interprete dei sogni è chi li fa.”](http://www.frasicelebri.it/frase/charles-bukowski-il-migliore-interprete-dei-sogni/?utm_source=internal&utm_medium=link&utm_campaign=phrase_snippet_wholetext)

[“Passai accanto a duecento persone e non riuscii a vedere un solo essere umano.”](http://www.frasicelebri.it/frase/charles-bukowski-passai-accanto-a-duecento-persone/?utm_source=internal&utm_medium=link&utm_campaign=phrase_snippet_wholetext)

[“Per ogni Giovanna d'Arco c'è un Hitler appollaiato dall'altra estremità dell'altalena. La vecchia storia del bene e del male.”](http://www.frasicelebri.it/frase/charles-bukowski-per-ogni-giovanna-darco-ce-un-hit/?utm_source=internal&utm_medium=link&utm_campaign=phrase_snippet_wholetext)

ACQUISTARE

Titolo: “Shakespeare non l’ha mai fatto”

Prezzo: EUR 6,80

Recensione: 4/5

(<https://www.amazon.it/Shakespeare-non-lha-mai-fatto/dp/8807881942/ref=sr_1_7?s=books&ie=UTF8&qid=1484219860&sr=1-7>)

Titolo: “Pulp. Una storia del XX secolo”

Prezzo: EUR 7,65

Recensione: 4.2/5

(<https://www.amazon.it/Pulp-Una-storia-del-secolo/dp/8807881349/ref=sr_1_8?s=books&ie=UTF8&qid=1484219860&sr=1-8>)

Titolo: “Tutti gli anni buttati via”

Prezzo: EUR 9,35

Recensione: 5/5

(<https://www.amazon.it/Tutti-buttati-Testo-inglese-fronte/dp/8823500605/ref=sr_1_9?s=books&ie=UTF8&qid=1484219860&sr=1-9>)

Titolo: “Niente canzoni d’amore”

Prezzo: EUR 6,75

Recensione: 4.2/5

(<https://www.amazon.it/Niente-canzoni-damore-Charles-Bukowski/dp/885021927X/ref=sr_1_10?s=books&ie=UTF8&qid=1484219860&sr=1-10>)

Titolo: “Taccuino di un vecchio sporcaccione”

Prezzo: EUR 8,50

Recensione: 4.4/5

(<https://www.amazon.it/Taccuino-di-un-vecchio-sporcaccione/dp/888246198X/ref=sr_1_11?s=books&ie=UTF8&qid=1484219860&sr=1-11>)

Titolo: “Musica per organi caldi”

Prezzo: EUR 7,65

Recensione: 3.6/5

(<https://www.amazon.it/Musica-organi-caldi-Charles-Bukowski/dp/8807880547/ref=sr_1_12?s=books&ie=UTF8&qid=1484219860&sr=1-12>)

Titolo: “Quando eravamo giovani”

Prezzo: EUR 7,23

Recensione: 4.7/5

(<https://www.amazon.it/Quando-eravamo-giovani-Poesie-inglese/dp/8807886014/ref=sr_1_13?s=books&ie=UTF8&qid=1484219860&sr=1-13>)

Titolo: “A sud di nessun nord”

Prezzo: EUR 6,38

Recensione: 3.9/5

(<https://www.amazon.it/sud-di-nessun-nord/dp/8850219261/ref=sr_1_14?s=books&ie=UTF8&qid=1484219860&sr=1-14>)